m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000867.17-04-2025.h.12:22

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente per oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle "azioni" quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi ed i criteri per la loro individuazione;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 29 maggio 2017, n. 71, riguardante le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70, recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo" che modifica la succitata legge 29 maggio 2017, n. 71;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 che, all'articolo 1 comma 671, istituisce, presso il Ministero dell'istruzione e del merito, il "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" con una dotazione di 2 milioni di euro, per la realizzazione di azioni a carattere preventivo volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo con "*una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado";*

VISTI la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" e il decreto del Ministero dell'economia e della finanze 31 dicembre 2024 di "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito" e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n.185, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;

VISTO il decreto ministeriale 26 febbraio 2025, n. 33 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 28 febbraio 2025, al n. 88, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2025;

VISTO il decreto dipartimentale 12 marzo 2025, n. 502, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 marzo 2025, al n. 262, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'esercizio finanziario 2025;

VISTA la comunicazione, acquisita al prot. n. 293 dell'11 febbraio 2025, con la quale la Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica ha trasmesso i dati riferiti all'A.S. 2023/2024 relativi all'abbandono scolastico nella scuola secondaria di primo e secondo grado, aggregati per regione;

VISTA la comunicazione, acquisita al prot. n. 401 del 20 febbraio 2025, con la quale la Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica ha trasmesso i dati riferiti all'A.S. 2023/2024 al numero complessivo degli studenti, su base nazionale e distribuiti per regione, iscritti alle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione;

CONSIDERATO il "Progetto Piattaforma Elisa", in attuazione della Convenzione sottoscritta con l'Università degli studi di Firenze, che prevede il monitoraggio dei casi di bullismo e cyberbullismo come acquisiti dalle Istituzioni scolastiche e dagli studenti;

VISTO lo stanziamento complessivo di euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per l'E.F. 2025, sul cap. 1361 p.g. 1, "Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

CONSIDERATA la necessità di assicurare risorse per la realizzazione di azioni e progettualità volte a contrastare il fenomeno del *cyberbullismo* e sensibilizzare alunni e studenti all'uso consapevole della "rete", anche in relazione all'acquisizione delle competenze necessarie in materia di "Cittadinanza digitale" come esplicitata nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA l'esigenza di associare alla ripartizione delle risorse finanziarie un'azione di monitoraggio quantitativa e qualitativa volta a misurare l'impatto e l'efficacia delle misure poste in essere;

VISTA la situazione contabile di competenza e cassa del capitolo 1361, p.g. 1 per l'E.F. 2025;

RITENUTO necessario procedere al riparto del suddetto stanziamento a favore degli Uffici scolastici regionali allo scopo di dare attuazione al disposto normativo;

DECRETA

Articolo 1
(Assegnazione delle risorse)

1. Ai sensi di quanto disciplinato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1 comma 671, e in continuità con quanto previsto nei precedenti anni scolastici, è disposta, l'assegnazione delle risorse in termini di competenza e cassa, pari ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), da destinare agli Uffici scolastici regionali, per la somma a fianco di ciascuno indicata, da imputare sul capitolo 1361 p.g. 1 per l'E.F. 2025, ai sensi dell'art. 34 *quater* della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

2. Lo stanziamento complessivo, come risulta dalla tabella che segue, è ripartito tra gli Uffici scolastici regionali sulla base dei seguenti parametri:

   a) In misura pari al 40% dell'importo, euro 800.000,00, sulla base del numero di studenti iscritti in ciascuna regione per l'A.S. 2023/2024;

   b) In misura pari al 20% dell'importo, euro 400.000,00, sulla base della percentuale regionale del numero di studenti a rischio abbandono scolastico;

   c) In misura pari al 40% dell'importo, euro 800.000,00, sulla base della percentuale regionale dei casi di *cyberbullismo* segnalati tramite Piattaforma Elisa.

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

TABELLA DI RIPARTO

Ufficio scolastico regionale	Alunni per regione (%) *	Alunni a rischio di abbandono nell'a.s.2023/2024 per regione nella scuola sec. di II grado (%) **	Alunni che hanno subito casi di cyberbullismo per regione (%) ***	Stanziamento da ripartire in base al numero degli alunni (40% del totale)	Stanziamento da ripartire in base al numero degli alunni a rischio abbandono nella scuola sec. di I e II grado (20% del totale)	Stanziamento da ripartire in base ai casi segnalati di cyberbullismo per regione (40% del totale)	Totale assegnato per regione (a)+(b)+(c)
Abruzzo	2,1	1,7	3,6	17.070,18	6.993,30	28.454,85	52.518,33
Basilicata	0,9	0,7	1,0	7.173,34	2.771,22	8.160,37	18.104,93
Calabria	3,3	2,5	3,9	26.737,34	9.902,70	31.151,32	67.791,36
Campania	11,3	16,7	9,4	90.340,68	66.754,95	75.146,35	232.241,98
Emilia Romagna	7,6	7,2	5,4	61.168,40	28.817,63	43.427,35	133.413,38
Friuli Venezia Giulia	1,9	1,9	2,8	15.093,89	7.423,19	22.600,67	45.117,75
Lazio	9,8	10,1	7,6	78.260,28	40.224,92	60.989,89	179.475,09
Liguria	2,3	2,5	1,6	18.316,58	9.810,58	12.772,75	40.899,91
Lombardia	17,0	15,2	13,2	136.136,32	60.713,53	105.694,52	302.544,37
Marche	2,6	2,3	3,4	20.558,31	9.365,35	27.106,62	57.030,28
Molise	0,4	0,3	1,0	3.584,99	1.312,68	7.805,57	12.703,24
Piemonte	6,9	6,2	6,7	55.336,90	24.749,07	53.893,92	133.979,89
Puglia	6,9	5,5	12,5	55.087,55	21.824,32	100.337,06	177.248,93
Sardegna	2,4	3,1	2,8	19.206,39	12.320,80	22.245,88	53.773,07
Sicilia	8,8	9,5	8,8	70.181,34	37.898,94	70.711,37	178.791,65
Toscana	6,1	6,1	5,1	48.508,84	24.234,75	40.766,37	113.509,96
Umbria	1,4	1,0	1,0	11.476,31	4.114,61	7.982,97	23.573,89
Veneto	8,2	7,7	10,1	65.762,36	30.767,46	80.752,17	177.281,99
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**800.000,00**	**400.000,00**	**800.000,00**	**2.000.000,00**

*il totale alunni delle scuole statali e paritarie è di 7.854.304(dati A.S. 2023/24).

**gli studenti delle scuole sec. di I e II grado a rischio abbandono sono 52.107 su un totale di 4.233.663. La percentuale si riferisce al rapporto tra numero di studenti a rischio abbandono in ciascuna regione e totale degli studenti a rischio abbandono (dati A.S. 2023/24).

*** gli studenti che hanno segnalato casi di cyberbullismo sono 22.548 su un totale di 182.879 partecipanti al monitoraggio. La percentuale si riferisce al rapporto tra numero dei casi di cyberbullismo in ciascuna regione in tabella e totale dei casi di cyberbullismo.

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma
dgsip.segreteria@istruzione.it 06/5849 3337 - 2995

Articolo 2
(Modalità di assegnazione)

I Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e i Dirigenti ad essi preposti provvederanno all'erogazione dei contributi alle Istituzioni scolastiche, in ragione delle risorse di cui all'articolo 1, attraverso l'emanazione di Avvisi, come peraltro previsto dall'articolo 4, comma 4, della legge 29 maggio 2017, n.71, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70.

Articolo 3
(Progettualità)

1. Gli Uffici scolastici regionali provvederanno prioritariamente all'individuazione delle Istituzioni scolastiche beneficiarie dei finanziamenti e, entro il 31 luglio 2025, all'erogazione delle risorse.

2. Nella selezione delle progettualità occorrerà tener conto:

- di aspetti legati allo sviluppo di servizi dal contenuto innovativo e legati ad azioni di educazione ai media, al fine di garantire a studentesse e studenti la sicurezza nell'ambiente on line;
- delle azioni connesse al progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse;
- della partecipazione alle iniziative di formazione e monitoraggio legati al Progetto ELISA (Formazione in e-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) con l'obiettivo di dotare le scuole e gli insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- di azioni che mettano in rete istituzioni scolastiche, anche geograficamente distanti con metodologie innovative, lavori di gruppo, coaching e mentoring;
- dell'esigenza di prevenzione e sviluppo azioni di *peer&media education*, in grado di stimolare la riflessione di studentesse e studenti, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte;
- di azioni trasversali, (solo a titolo di esempio, le Pause di benessere o motorie quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia che promuova un uso sostenibile ed equo degli strumenti digitali, per combattere la sedentarietà e educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici).

3. Ai sensi di quanto previsto dal comma 673 dell'articolo 1, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, possono concorrere alle azioni progettuali in esame le Associazioni sportive dilettantistiche, le Associazioni di genitori facenti parte del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola (FONAGS) e le Associazioni la cui finalità principale sia la tutela dei minori.

4. Stante l'importanza delle tematiche, i Direttori generali e Dirigenti preposti agli Uffici scolastici regionali avranno cura di dare la più ampia diffusione possibile degli Avvisi, sia per assicurare continuità

a quelle progettualità ritenute significative il cui monitoraggio quantitativo e qualitativo, grazie ad una serie storica, potrà condurre ad analisi d'impatto, sia per sensibilizzare maggiormente le Istituzioni scolastiche che non abbiano in passato predisposto progettualità in tal senso.

Articolo 4
(Monitoraggio delle risorse)

Sarà cura di questa Direzione svolgere l'attività di verifica dello stato di assegnazione e di utilizzo delle risorse, dell'andamento generale, nonché il monitoraggio in ordine all'esito dei progetti.

Articolo 5
(*Attività di pubblicazione e trasparenza*)

In ottemperanza alle disposizioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", sarà data pubblicazione nella sezione *"Amministrazione trasparente"* di questo Ministero dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto.

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesca Carbone

Firmato digitalmente da
CARBONE FRANCESCA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO